



Comune di Peglio



# PIANO FINANZIARIO COMUNE DI PEGLIO

---

**RIDETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI 2025**

EX ART. 8D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

**INDICE**

<b>PTF TARI anno 2025 Comune di Peglio</b>	<b>2</b>
<b>DETERMINAZIONE DELLA TARI</b>	<b>3</b>
• <i>Tari utenze domestiche</i>	5
• <i>Tari utenze non domestiche</i>	6
• <i>Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI</i>	7
• <i>Tariffe TARI</i>	8

**PTF TARI anno 2025 Comune di Peglio****PTF TARI 2025**

<b>Prospetto riassuntivo</b>	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 88.096
CC - Costi comuni	€ 35.572
CK - Costi d'uso del capitale	€ 29.630
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 493/20, 363/21	€ 1.452
<b>Totale costi</b>	<b>€ 154.751</b>
Minori entrate per riduzioni	
<b>Totale costi con riduzioni</b>	<b>€ 154.751</b>

Applicazione limite alla  
crescita tariffaria MTR**€ 154.751****€ 154.751**

<b>Quota a carico del Comune e detrazione comma 1.4 Delibera 2/DRIF/2021</b>	<b>€ 791</b>
------------------------------------------------------------------------------	--------------

**PEF 2025 in tariffa € 154.751 - € 791 = € 153.960****RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI**

<b>COSTI VARIABILI</b>	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 7.242
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 4.237
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 52.131
Proventi Conai	-€ 9.231
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 23.217
Conguaglio TV	€ 459
IVA indetraibile	€ 4.633
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 493/20, 363/21	€ 1.088
Ripartizione costi variabili costi fissi	
<b>Totale costi variabili</b>	<b>€ 83.776</b>
Riduzioni parte variabile	€ -
<b>Totale costi variabili con riduzioni</b>	<b>€ 83.776</b>

Applicazione limite alla  
crescita tariffaria MTR**€ 83.776****€ 83.776**

<b>COSTI FISSI</b>	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 5.408
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 9.984
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 15.845
CCD - Costi Comuni Diversi	€ -
COAL	€ 3.075
Conguaglio TF	€ 1.186
IVA indetraibile	€ 5.482
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 493/20, 363/21	€ 364
Ripartizione costi variabili costi fissi	€ -
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 41.344</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€ 29.630
<b>Totale costi fissi</b>	<b>€ 70.975</b>
Riduzioni parte fissa	€ -
<b>Totale costi fissi con riduzioni</b>	<b>€ 70.975</b>

Applicazione limite alla  
crescita tariffaria MTR**€ 70.975****€ 70.975**

## DETERMINAZIONE DELLA TARI

La TARI deve coprire i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche, e soggette ad uso pubblico ed inoltre:

- deve essere applicata nei confronti di chiunque occupi oppure detenga locali, o aree scoperte ad uso privato non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale;
- è composta da una quota relativa alle componenti essenziali del costo del servizio, e una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti e ai costi di gestione: essa è articolata per fasce di utenza e territoriali;
- è determinata dagli enti locali ed è applicata e riscossa dai soggetti gestori.

La TARI è determinata separatamente per le seguenti fasce di utenza:

- utenze domestiche;
- utenze non domestiche.

La TARI è articolata in una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione.

Il metodo normalizzato di cui al DPR 158/99 richiede di individuare:

- la **distribuzione delle superfici delle utenze domestiche e non domestiche suddivise per categorie;**
- la **ripartizione delle superfici e del numero di utenze domestiche per numero di componenti del nucleo familiare.**

Sulla base delle suddivisioni già in essere le utenze sono state raggruppate nelle categorie indicate dal DPR 158/99. Per le utenze domestiche si è provveduto ad estrarre le superfici effettivamente imponibili abbinate al numero componenti ottenendo il seguente classamento:

Numero componenti	Superfici (mq)	Utenze
1	11.595	93
2	17.189	118
3	9.271	56
4	9.123	47
5	753	6
6 e più	585	3
<b>Totale</b>	<b>48.516</b>	<b>323</b>

Per i locali e le aree soggette a tariffazione adibiti ad abitazione di utenze domestiche tenute a disposizione, predisposte all'uso oppure dotate di arredamento, la tariffa è dovuta per intero, per il numero di componenti pari a quello indicato nella sottostante tabella:

Per superfici inferiori o uguali a 50 m <sup>2</sup>	1 componente
Per superfici comprese tra 51 e 150 m <sup>2</sup>	2 componente
Per superfici comprese tra 151 e 200 m <sup>2</sup>	3 componente
Per superfici superiori a 201 m <sup>2</sup>	4 componente

La classificazione delle utenze non domestiche ai sensi del DPR 158/99 è riportata in seguito:

<b>Categoria prevista dal DPR 158/99</b>	<b>Tipologia attività</b>	<b>Superfici (mq)</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0
2	Cinematografi e teatri	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0
5	Stabilimenti balneari	0
6	Esposizioni, autosaloni	0
7	Alberghi con ristorante	1.690
8	Alberghi senza ristorante	0
9	Case di cura e riposo	0
10	Ospedali	0
11	Uffici, agenzie	276
12	Banche, istituti di credito, studi professionali	0
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	0
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	56
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0
16	Banchi di mercato beni durevoli	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	534
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.907
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0
23	Mense, birrerie, amburgherie	0
24	Bar, caffè, pasticceria	0
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	99
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0
28	Ipermercati di generi misti	0
29	Banchi di mercato genere alimentari	0
30	Discoteche, night club	370
	<b>TOTALE</b>	<b>4.932</b>

Sulla base dei dati sopra esposti è possibile effettuare elaborazioni per la determinazione della tariffa utilizzando le formule indicate dal DPR 158/99, come di seguito riportato.

- Tari utenze domestiche**

La TARI si compone di due parti: quota fissa e quota variabile.

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka).

Quota fissa tariffa utenze domestiche	<b>TFd(n, S) = Quf x S x Ka(n)</b>
---------------------------------------	------------------------------------

dove

TFd(n, S)	Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S
n	Numero di componenti del nucleo familiare
S	Superficie dell'abitazione (m <sup>2</sup> )
Quf	Quota unitaria (€/m <sup>2</sup> ), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

Quf	Ctuf / $\sum_n S_{tot}(n) \times Ka(n)$
-----	-----------------------------------------

dove

Ctuf	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (TFn x % costi fissi utenze domestiche)
S <sub>tot</sub> (n)	Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare
Ka (n)	Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella 1 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario (€/kg)

Quota variabile tariffa utenze domestiche	<b>TVd(n) = Quv x Cu x Kb(n)</b>
-------------------------------------------	----------------------------------

dove

TVd	Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare
Quv	Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb).

Quv	Qtot / $\sum_n N(n) \times Kb(n)$
-----	-----------------------------------

dove

Qtot	Quantità totale di rifiuti
N(n)	Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare
Kb(n)	Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati in tabella 2.
Cu	Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche. (Cu = Tot costi variabili / Qtot)

- Tari utenze non domestiche**

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

Quota fissa tariffa utenze non domestiche	<b><math>TFnd(ap, S_{ap}) = Qapf \times S_{ap}(ap) \times Kc(ap)</math></b>
-------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------

dove

$TFnd(ap, S_{ap})$	Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a $S_{ap}$
$S_{ap}$	Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
$Qapf$	Quota unitaria (€/m <sup>2</sup> ), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc)
$Qapf$	$Ctapf / \sum_{ap} S_{tot}(ap) \times Kc(ap)$

dove

$Ctapf$	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.
$S_{tot}(ap)$	Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.
$Kc(ap)$	Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

Quota variabile tariffa ut. non domestiche	<b><math>TVnd(ap, S_{ap}) = Cu \times S_{ap}(ap) \times Kd(ap)</math></b>
--------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------

dove

$TVnd(ap, S_{ap})$	Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a $S_{ap}$
$Cu$	Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche
$S_{ap}$	Superficie dei locali dove si, svolge l'attività produttiva
$Kd(ap)$	Coefficiente potenziale di produzione in kg/m <sup>2</sup> anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

Per le utenze domestiche sono stati assunti valori del coefficiente  $Kb$  tali già introdotti in regime TIA, come **evidenziato in grassetto** in tabella 2.

Per le utenze non domestiche i valori sono stati desunti dagli intervalli indicati nelle tabelle del DPR 158/99, relativamente ai comuni superiori a 5.000 abitanti. Inoltre, relativamente agli intervalli previsti dal DPR 158/99, sono stati scelti i coefficienti  $Kc$  e  $Kd$  minimi (MI), medi (ME) e massimi (MA) in base all'attività svolta, attribuendo alle utenze non domestiche i coefficienti già attribuiti in regime TIA (tabella 3).

Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale può decidere di utilizzare altri coefficienti  $Kb$ ,  $Kc$  e  $Kd$ , nell'ambito degli intervalli indicati.

<b>Tabella 1 - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)</b>			
Numero componenti del nucleo familiare	<b>Ka</b> - coefficiente di adattamento per superfici e numero componenti del nucleo familiare		
	<b>Nord</b>	<b>Centro</b>	<b>Sud</b>
1	0,80	<b>0,82</b>	0,81
2	0,94	<b>0,92</b>	0,94
3	1,05	<b>1,03</b>	1,02
4	1,14	<b>1,10</b>	1,09
5	1,23	<b>1,17</b>	1,10
6 o più	1,30	<b>1,21</b>	1,06

<b>Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)</b>			
Numero componenti del nucleo familiare	<b>Kb</b> - Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare		
	<b>Minimo</b>	<b>Coeff. utilizzati</b>	<b>Massimo</b>
1	0,60	<b>1,00</b>	1,00
2	1,40	<b>1,80</b>	1,80
3	1,80	<b>2,00</b>	2,30
4	2,20	<b>2,60</b>	3,00
5	2,90	<b>3,20</b>	3,60
6 o più	3,40	<b>3,70</b>	4,10

<b>Tabella 3</b>						
Categoria prevista dal DPR 158/99	<b>Kc (ap)</b>			<b>Kd (ap) Kg/m<sup>2</sup> annuo</b>		
	<b>Peglio</b>	<b>Minimo</b>	<b>Massimo</b>	<b>Peglio</b>	<b>Minimo</b>	<b>Massimo</b>
1	<b>0,37</b>	0,34	0,66	<b>3,19</b>	2,93	5,62
2	-	-	-	-	-	-
3	-	-	-	-	-	-
4	<b>0,70</b>	0,7	0,85	<b>5,95</b>	5,95	7,20
5	<b>0,43</b>	0,43	0,62	<b>3,65</b>	3,65	5,31
6	<b>0,23</b>	0,23	0,49	<b>1,95</b>	1,95	4,16
7	<b>1,02</b>	1,02	1,49	<b>8,66</b>	8,66	12,65
8	<b>0,65</b>	0,65	0,85	<b>5,52</b>	5,52	7,23
9	<b>0,93</b>	0,93	0,96	<b>7,88</b>	7,88	8,20
10	-	-	-	-	-	-
11	<b>0,83</b>	0,76	1,09	<b>7,06</b>	6,48	9,25
12	<b>0,48</b>	0,48	0,53	<b>4,10</b>	4,10	4,52
13	<b>0,86</b>	0,86	1,10	<b>7,28</b>	7,28	9,38
14	<b>0,94</b>	0,86	1,10	<b>7,97</b>	7,31	10,19
15	-	-	-	-	-	-
16	-	-	-	-	-	-
17	<b>0,68</b>	0,68	1,00	<b>5,75</b>	5,75	8,54
18	<b>0,74</b>	0,68	1,00	<b>6,27</b>	5,75	8,54
19	<b>1,00</b>	0,92	1,19	<b>8,52</b>	7,82	10,10
20	<b>0,69</b>	0,42	0,88	<b>6,76</b>	3,57	7,50
21	<b>0,58</b>	0,53	1,00	<b>4,87</b>	4,47	8,52
22	<b>5,01</b>	5,01	9,29	<b>42,56</b>	42,56	78,93
23	-	-	-	-	-	-
24	<b>3,83</b>	3,83	7,33	<b>32,52</b>	32,52	62,31
25	<b>1,91</b>	1,91	2,66	<b>16,20</b>	16,20	22,57
26	<b>1,23</b>	1,13	2,39	<b>10,46</b>	9,60	20,35
27	<b>6,58</b>	6,58	10,89	<b>55,94</b>	55,94	92,55
28	-	-	-	-	-	-
29	-	-	-	-	-	-
30	<b>1,00</b>	1	1,58	<b>8,51</b>	8,51	13,42

• **Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI**

Ripartizione costo complessivo del servizio come da dpr 158/99	54% costi fissi	46% costi variabili
	<b>Utenze Domestiche</b>	<b>Utenze Non Domestiche</b>
Ripartizione Costi Fissi	<b>85 %</b>	<b>15 %</b>
Ripartizione Costi Variabili	<b>85 %</b>	<b>15 %</b>



- Tariffe TARI**

<b>TARI UTENZE DOMESTICHE</b>		
Componenti	Tariffa fissa (€/mq/anno)	Tariffa variabile (€/anno)
1	<b>1,25389</b>	<b>104,91</b>
2	<b>1,40680</b>	<b>188,83</b>
3	<b>1,57500</b>	<b>209,81</b>
4	<b>1,68204</b>	<b>272,75</b>
5	<b>1,78908</b>	<b>335,70</b>
6	<b>1,85025</b>	<b>388,15</b>

<b>TARI UTENZE NON DOMESTICHE</b>				
<b>Categoria (DPR 158/99)</b>	<b>Tipologia attività</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota var.le (€/mq/anno)</b>	<b>TARI (€/mq/anno)</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	1,164084	0,995019	<b>2,159103</b>
2	Cinematografi e teatri			
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta			
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,198755	1,853763	<b>4,052518</b>
5	Stabilimenti balneari	1,350664	1,137183	<b>2,487846</b>
6	Esposizioni, autosaloni	0,722448	0,607536	<b>1,329984</b>
7	Alberghi con ristorante	3,203900	2,698083	<b>5,901982</b>
8	Alberghi senza ristorante	2,041701	1,719794	<b>3,761495</b>
9	Case di cura e riposo	2,921203	2,455068	<b>5,376271</b>
10	Ospedali			
11	Uffici, agenzie	2,602069	2,200589	<b>4,802658</b>
12	Banche, istituti di credito, studi professionali	1,507718	1,277383	<b>2,785101</b>
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	2,701327	2,268134	<b>4,969461</b>
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,944447	2,482454	<b>5,426901</b>
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato			
16	Banchi di mercato beni durevoli			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,135933	1,791452	<b>3,927385</b>
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,328167	1,952683	<b>4,280850</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,149873	2,655649	<b>5,805522</b>
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,174097	2,105501	<b>4,279599</b>
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,814601	1,517999	<b>3,332599</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15,736801	13,259861	<b>28,996663</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie			
24	Bar, caffè, pasticceria	12,030329	10,131830	<b>22,162159</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,999459	5,047222	<b>11,046681</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,868866	3,260131	<b>7,128997</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	20,668294	17,428492	<b>38,096786</b>
28	Ipermercati di generi misti			
29	Banchi di mercato genere alimentari			
30	Discoteche, night club	3,141078	2,651349	<b>5,792427</b>